

Il report. La Fondazione **Gimbe**: nell'Isola troppe carenze

In due anni 53 pediatri in pensione

Nel giro di due anni 53 pediatri in Sardegna raggiungeranno l'età del pensionamento, 70 anni. Lo rileva la Fondazione Gimbe che ha analizzato dinamiche e criticità che regolano l'inserimento dei pediatri di libera scelta nel servizio sanitario nazionale e stimato l'entità della carenza di professionisti nelle regioni italiane.

Nell'Isola, il numero medio di bambini assistiti per singolo pediatra è pari a 809, sotto la media nazionale (898) e al di sotto del massimale senza deroghe (ovvero 880 assistiti per pediatra). Il 60,3% degli assistiti in carico ai pediatri di libera scelta ha più di 5 anni (media nazionale

81,8%).

Secondo il report, a livello nazionale ne mancano almeno 827, in alcune regioni, come Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta e provincia di Bolzano, ogni pediatra assiste oltre 1.000 bambini, entro il 2026 sono previsti complessivamente oltre 1.700 pensionamenti, ma non c'è nessuna certezza sul ricambio generazionale.

«L'allarme sulla carenza di pediatri di libera scelta, oggi è sollevato da genitori di tutte le regioni, da Nord a Sud», dice **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**. «Le loro testimonianze evidenziano problemi burocratici, mancanza di risposte da

parte delle Asl, pediatri con un numero eccessivo di assistiti e impossibilità di iscriverne i propri figli al pediatra di famiglia, mettendo potenzialmente a rischio la salute, soprattutto dei più piccoli e dei più vulnerabili».

Secondo la fotografia scattata dal ministero della Salute e riportata nell'Annuario statistico del Ssn, nel 2022 in Italia i pediatri di libera scelta in attività erano 6.962, ovvero 446 in meno rispetto al 2019 (-6%). Inoltre, quelli con oltre 23 anni di specializzazione sono passati dal 39% nel 2009 al 79% nel 2022. «Un dato - aggiunge Cartabellotta - che se da un lato documenta una cre-

scente anzianità dei Pls in attività, dall'altro richiederebbe stime molto precise su quanti Pls potrà contare il Ssn nei prossimi anni per garantire il ricambio generazionale evitando di creare un baratro dell'assistenza pediatrica territoriale».

RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLARME

Una bimba durante una visita dalla pediatra



Peso:20%